



C/ART

L'arte di giocare con l'automobile

Mostra personale di

Robert Kuśmirowski

A cura di

Guido Costa e Davide Lorenzone

Dal 31 gennaio al 18 maggio 2025

Project Room / MAUTO

Il **Museo Nazionale dell'Automobile** presenta in Project Room – **da venerdì 31 gennaio a domenica 18 maggio** – la mostra ***C/ART. L'arte di giocare con l'automobile***. L'esposizione – realizzata da Robert Kuśmirowski e curata da Guido Costa e Davide Lorenzone – consiste in una installazione ambientale nella quale l'artista polacco, esponendo automobili giocattolo e vetturine provenienti da diverse collezioni e musei italiani, crea un dialogo inedito tra arte e memoria storica automobilistica. L'opera – risultato di un intenso lavoro di co-progettazione e collaborazione tra Kuśmirowski, i collezionisti e lo staff museale – è una carta bianca concessa all'artista che è intervenuto nello spazio creando una ricostruzione immaginaria dello spirito del collezionista di automodelli.

"Il suo è quasi un lavoro da archeologo, capace di ridare vita ad oggetti morti, ricomponendoli in contesti ad essi alieni, ricreandoli. La materia prima sulla quale opera è povera, poverissima, ma carica di vita e di storia: storia del lavoro, della sapienza artigiana, della tecnologia e della scienza, della creatività popolare e del collezionismo" (Guido Costa, curatore)

Il visitatore è accolto in un ambiente volutamente eccentrico e disordinato: un eccesso di modelli incompleti, strumenti consunti e macchinari quasi dimenticati. Vecchie reti metalliche sostituiscono le tradizionali scaffalature, evocando l'atmosfera di una officina caotica di un bizzarro collezionista. Il percorso si sviluppa gradualmente verso l'idea di esposizione perfetta. Gli oggetti trovano ordine, senso, e celebrano il passaggio dall'infanzia a una forma di collezionismo maturo e consapevole. In questa trasformazione, si è immersi in una riflessione sulla memoria e sul significato dell'automobile come oggetto di culto. Da un accumulo appassionato e compulsivo tipico dell'età infantile a una sistematizzazione ordinata dei pezzi collezionati: la mostra esplora l'evoluzione del collezionista e del valore affettivo degli esemplari di cui va alla ricerca con dedizione.

"Ogni automobile giocattolo, sia essa a pedali, motorizzata – elettrica o con un piccolo motore a scoppio – realizzata in scala ridotta, è un piccolo capolavoro di ingegneria, con meccanismi che spesso consentono ai modelli di muoversi, di suonare o di attivarsi attraverso l'energia meccanica. Il valore di questi oggetti non è solo economico, ma anche storico, perché attraverso di essi è possibile riscoprire i gusti, le tendenze e le innovazioni tecnologiche di una determinata epoca" (Davide Lorenzone)

Le vetture esposte coprono un periodo che va dalla fine del XIX secolo fino agli Anni Novanta del XX secolo. Tra i tantissimi modellini in mostra – circa 200 – la **"Lucciola di Piero Patria"**, una vettura giocattolo con motore

elettrico, prodotta a Torino tra il 1948 ed il 1949, in soli 200 esemplari; la minuziosa riproduzione in scala – precisa in ogni singolo dettaglio costruttivo e funzionale – di un **trattore a vapore** risalente agli anni Dieci del Novecento; la **locomobile a vapore Marshall & Co**, modello funzionante in scala 1:4 realizzato artigianalmente da Pietro Abbà nel secondo dopo guerra. Accanto a queste, una collezione più contemporanea di modellini di automobili sportive iconiche, modelli promozionali e ricostruzioni artigianali: solo per citarne alcune, la Ferrari F1 della Toschi, che era venduta con una bottiglia di liquore al suo interno, la Lancia D24 della Mercury di cui un esemplare è presente nella collezione del Museo, il modellino in legno del camion che pubblicizzava il CYNAR e i 4 modelli della Marklin (berlina, coupè, auto corsa e autobotte), spettacolari e ancora oggi molto ambiti dai collezionisti.

Robert Kuśmirowski (Lodz, 1973). Presente sulla scena internazionale dalla seconda metà degli anni '90, ha all'attivo numerose mostre personali in spazi pubblici e privati, tra i quali il Center for Contemporary Art, Zamek Ujazdowski, Warsaw; Kunstverein, Hamburg; Yerba Buena Center of the Arts, San Francisco; Van Abbemuseum, Eindhoven; Dhondt Dhaenes Museum, Sint-Martens-Latem; Barbican Centre, London; New Museum, New York; Migros Museum für Gegenwartskunst, Zurich; Centro Pecci, Prato; Galleria Civica, Trento; Fondazione Morra Greco, Napoli; 4ª Biennale di Berlino; 11ª Biennale di Lione, Francia; Hamburger Bahnhof Museum, Berlino; MAMbo, Bologna. Sue opere sono presenti in alcune tra le più importanti collezioni d'arte contemporanea in Europa e negli Stati Uniti. Vive e lavora a Lublino.

Public program

A corollario della mostra, un programma di eventi dedicati al gioco. Gratuiti e aperti a tutti, animeranno la Piazza del Museo a ciclo continuo.

Passatempi intramontabili come la **pista Polistil**, le **vintage slot cars** – iconiche monoposto elettriche pronte a sfide spettacolari sui circuiti di Suzuka e Nürburgring ricostruiti in scala 1:32 – e i **kart a pedali** - che correranno nella Piazza del Museo trasformata, per l'occasione, in una spettacolare pista a due corsie. A marzo una **mostra-scambio** per collezionisti, amatori, curiosi che vogliano scambiare giocattoli d'epoca con altri appassionati adulti e bambini.

1 e 2 febbraio: **PISTA POLISTIL**

8 e 9 febbraio: **PISTA POLISTIL**

INFO: attività gratuita a ciclo continuo, non è necessario prenotare

28 febbraio - 9 marzo: **KART A PEDALI**

INFO: attività gratuita a ciclo continuo, non è necessario prenotare

29 e 30 marzo: **MOSTRA-SCAMBIO GIOCATTOLO D'EPOCA**

INFO: attività gratuita a ciclo continuo, non è necessario prenotare

Si ringraziano:

Elementi scenografici / Freak Andò

Prestatori delle collezioni

Comune di Bra

Museo del Giocattolo di Bra, Collezione Michele Chiesa

Pier Dino Abbà

Luigi Baulino

Roberto Bocco

Giovanni Battista Bonardo

Charly

Gino Coen

Marcello Delfini

Maurizio Marzadori

Alfredo e Maria Paola Stola

Contenuti video / Archivio Luce Cinecittà

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna | Settore Musei Civici Bologn

Con il patrocinio



Con il contributo di



.....

CONTATTI STAMPA

MAUTO - Museo Nazionale dell'Automobile

Claudio Zitoli - 333.4998968

Valentina Merlo - 342.8089180

PCM Studio di Paola C. Manfredi

Francesca Ceriani - 340 918 2004

Ilaria Chiodi - 349 242 4730